

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-07 – Economia e Gestione delle Imprese, settore scientifico-disciplinare ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese, indetta con D.R. n. 1494 del 03.04.2025 (pubblicato sulla GURI del 18.04.2025).

VERBALE N. 1 (predeterminazione criteri)		
Anno 2025 Titolo VII Classe I		
N° 178564	29/09/2025	

Il giorno 25 settembre 2025 alle ore 18.00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettoriale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-07 – Economia e Gestione delle Imprese, settore scientifico-disciplinare ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese, indetta con D.R. n. 1494 del 03.04.2025 (pubblicato sulla GURI del 18.04.2025).

La commissione, nominata con D.R n. 3556 del 12.09.2025 risulta composta da:

- Daniele Dalli, ordinario in servizio presso il dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa;
- Michele Modina, ordinario in servizio presso il dipartimento di Economia dell'Università del Molise;
- Giuseppe Pedeliento, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bergamo;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Daniele Dalli e del prof. Giuseppe Pedeliento.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 10, sulla base del numero di incarichi didattici svolti, del loro livello (laurea, magistrale, dottorato), e considerandone la durata, la congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare;
- c. documentata attività di formazione (scuola di specializzazione, corso di perfezionamento) o di ricerca (assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 10 sulla base del numero e della durata delle attività svolte e considerandone la continuità e la congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 5 sulla base del ruolo svolto all'interno del gruppo di ricerca, della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare e del livello del progetto o gruppo (locale, nazionale o internazionale);
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 5, sulla base del numero delle partecipazioni, della congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare e del livello del convegno (locale, nazionale o internazionale);
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di punti 10, sulla base del numero di riconoscimenti ricevuti, della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare, e del livello dell'istituzione che li conferisce (locale, nazionale o internazionale). In questa sezione sarà considerata anche l'abilitazione scientifica nazionale nel s.c. corrispondente al gsd del bando);
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, fino ad un massimo di punti 5 sulla base dell'intensità e della continuità temporale della stessa, considerandone la congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il gruppo scientifico disciplinare)

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto, laddove applicabili, degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo *"valutazione della produzione scientifica"* del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o titolo equipollente, ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione.

La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a 2 punti);
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il l'intensità e la continuità temporale della stessa per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a 1 punto);
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a 1 punto);
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a 1 punto).

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 5.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite conversazione e lettura e traduzione di un testo). La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) ampiezza del vocabolario
- b) qualità della pronuncia
- c) scorrevolezza

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 17.00 del giorno 14.10.2025 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 18.30 del giorno 25 Settembre 2025.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente dai tre componenti della commissione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di cui all'allegato 1, verrà trasmesso, a cura del prof. Daniele Dalli, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Daniele Dalli (presidente)

Prof. Giuseppe Pedeliento (segretario)

Prof. Michele Modina (componente)